



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO
AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO
RURALE
SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 2009	del 29 Aprile 2010
----------------	----------------	---------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013. Misura 121 "Ammodernamento azienda agricole". Modifiche ed integrazioni al bando approvato con decreto dirigenziale n. 301 del 1 febbraio 2010.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 03-05-2010

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	301	01-02-2010	Modifica

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 2789 del 20 giugno 2008 avente per oggetto “Direzione Generale dello Sviluppo Economico. Modifiche all'articolazione organizzativa”, con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è nominato responsabile del Settore “Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare”;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006 e s.m.i, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007)4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007 e s.m.i (di seguito PSR);

Vista la DGR n. 463 del 31/03/2010 “ Reg. Ce n. 1698/15 – Psr 2007/2013 – approvazione del testo del Documento Attuativo Regionale (DAR) revisione 13” ed in particolare delle modifiche ed integrazioni in esso previste;

Vista la DGR n. 244 del 1/03/2010 con la quale viene approvato il Prezzario regionale dei lavori pubblici;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 301 del 1 febbraio 2010 e con il quale si approvano le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi previsti dalla Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007/2013 fase 3 – fondi 2010;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1254 del 19 marzo 2010 “Reg. Ce 1698/2005 – PSR 2007-2013. Misura 121 “Ammodernamento aziende agricole”. Modifiche ed integrazioni al bando approvato con decreto n. 301 del 1 febbraio 2010. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto”;

Ritenuto opportuno adeguare il bando della Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007/2013, approvato con DD 301/2010 e s.m.i., alle nuove disposizioni previste nella DGR n. 463 del 31/03/2010;

Preso atto che nel DAR fra le tipologie di spese ammissibili nel paragrafo 3.3.3.2.12 “Spese generali” sono comprese anche le spese connesse all’attività di informazione e pubblicità di cui al paragrafo 3.3.3.2.13 del DAR, le spese per la tenuta del conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all’operazione) e le spese per garanzie fideiussorie richieste dall’amministrazione se direttamente attribuibili all’operazione oggetto di investimento (di seguito spese di pubblicità e fideiussorie);

Tenuto conto che nel PSR le spese generali sono ammesse a contributo nel limite massimo del 10% dell’importo complessivo dell’investimento;

Tenuto conto che nel paragrafo 3.3.3.2.12 “Spese generali” del DAR si precisa che “le spese generali, nel limite massimo del 10% sono ammissibili quando direttamente collegate all’operazione finanziata per la concessione dei contributi i limiti massimi possono essere articolati per tipologia di operazione e di investimento e possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora riferite univocamente al progetto finanziato”

Ritenuto opportuno inserire nel bando della Mis. 121 fase 3 approvato con DD 301/2010 e s.m.i. le spese di pubblicità e fideiussorie al fine di sostenere le aziende che presentano domanda nella presente misura per fronte a richieste connesse all’attuazione dei regolamenti comunitari che disciplinano lo Sviluppo Rurale;

Ritenuto opportuno applicare su questa tipologia di spesa il tasso di contribuzione previsto per gli investimenti di “miglioramento economico aziendale – Miglioramento della qualità delle produzioni – Igiene e benessere degli animali” in quanto è il tasso base per gli investimenti ed il più rappresentativo fra quelli previsti in domanda;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all’allegato A che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 301 del 1/2/2010 “Reg. Ce n. 1698/05 - PSR 2007/2013 Misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l’attuazione della Misura per la fase 3 – fondi 2010” e s.m.i.:

- a) paragrafo 6.2 “Non ricevibilità e penalizzazioni per casi di inaffidabilità”
il paragrafo è interamente **sostituito** come segue: “Al fine dell’ammissibilità al sostegno il richiedente deve essere affidabile in base all’esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000 fino al momento dell’assegnazione dei fondi allo stesso.

Le conseguenze dell'eventuale inaffidabilità possono essere la non ricevibilità della domanda oppure una penalizzazione, secondo la casistica sotto elencata:

a) **Inaffidabilità totale**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) *è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 e 2007/13, è stato iscritto nel registro debitori dell'Organismo pagatore e non ha restituito completamente le somme dovute; in tale caso viene escluso dal sostegno del FEASR fino a completa restituzione/compensazione delle somme dovute e l'eventuale domanda da esso presentata non è ricevibile.*

Qualora, successivamente all'atto di assegnazione, un beneficiario sia stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi dei PSR 2000/06 e 2007/13 e non abbia ancora restituito completamente le somme dovute, i pagamenti in suo favore sono sospesi fino alla restituzione/compensazione delle somme dovute.

La situazione di assenza di inaffidabilità totale, quale condizione di accesso deve essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

b) **Inaffidabilità parziale grave**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) *è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 o 2007/13, per importi superiori al 20% dei fondi ricevuti per una singola domanda e superiori a € 10.000 e ha restituito/compensato le somme dovute;*
- 2) *ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 che deriva da un'irregolarità commessa deliberatamente ed è stato soggetto ad esclusione dal sostegno su una determinata misura.*

In tali casi viene applicata una riduzione di **5 punti** del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

c) **Inaffidabilità parziale media**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) *è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 o 2007/13 e non rientri nel caso previsto nel precedente punto b.1;*
- 2) *ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 che deriva da un'irregolarità commessa deliberatamente ed è stato soggetto a riduzione del sostegno per importi pari al 50% del premio concesso;*

In tali casi viene applicata una riduzione di **2 punti** del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

d) **Inaffidabilità parziale lieve**, quando il richiedente, per una singola domanda:

- 1) *è stato soggetto a revoca dei fondi concessi ai sensi dei PSR 2000/06 o 2007/13,*

In tali casi viene applicata una riduzione di **0.5 punti** del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

Sono esclusi i casi di revoca, recupero, riduzione ed esclusione dovuti a cause di forza maggiore.

Nel caso in cui l'impresa ricada in più situazioni, ai fini dell'attribuzione del punteggio viene conteggiata quella più penalizzante. La verifica dell'affidabilità è svolta mediante le registrazioni presenti nell'anagrafe ARTEA, nel rispetto di quanto previsto nel DAR”;

b) paragrafo 6.4 “ Inizio del latori/acquisti/investimenti”:

al termine del paragrafo è **aggiunta** la seguente frase “*Nel caso di acquisto di beni immobili, l’impresa richiedente deve dimostrare che i contratti di acquisto sono stati emessi in data successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto*”;

c) paragrafo 10.2 “Ulteriori specifiche e limitazioni sulle spese ammissibili rispetto a quanto previsto nel DAR”

- il primo ed il secondo capoverso **sono modificati** come segue:

Sono ammesse le seguenti spese generali:

- 1) onorari di professionisti abilitati, consulenze, gli studi di fattibilità, l’acquisizione di diritto di brevetto e di licenze inerenti gli investimenti per i quali viene richiesto il contributo nel limite massimo del 10% dell’importo complessivo dell’investimento a cui queste si riferiscono (escludendo gli acquisti di macchine o attrezzature);
- 2) nel caso di acquisto di macchine o attrezzature, anche finalizzate alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nella misura massima del 1% dell’importo complessivo dell’investimento a cui queste si riferiscono;
- 3) *le spese connesse all’attività di informazione e pubblicità se sono sostenute nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.3.3.2.13 “Disposizioni in materia di informazione e pubblicità” del DAR e le spese per la tenuta del conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all’operazione) e le spese per garanzie fideiussorie richieste dall’amministrazione se direttamente attribuibili all’operazione oggetto di investimento e previste nel bando (anticipo, sal, IAP provvisorio, ecc..);*

Il totale delle spese generali di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, è ammesso nel limite massimo del 10% calcolato sull’investimento complessivo ammesso a contributo.

Nel caso in cui queste spese non sono richieste contestualmente con la domanda di aiuto, il richiedente/beneficiario può farsi riconoscere queste spese se sostenute successivamente alla data di ricezione della domanda di aiuto, a condizione che sia rispettato il suddetto limite massimo (10% sull’investimento complessivo ammesso a contributo) e non vi sia un aumento del contributo determinato dall’ente in sede di ammissibilità della domanda di aiuto. In tal caso è ammesso che il contributo derivante dalle suddette spese possa essere compensato con altre spese non sostenute/rendicontate senza che ciò determini una modifica del progetto approvato”;

- al sesto capoverso alla lettera d) è **modificato** come segue: “d) per le voci di spesa di carattere edile/strutturale, comparazione dei prezzi con quelli ottenuti nel Prezzario ufficiale di riferimento per le opere di competenza delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici nazionali nel territorio regionale della Toscana e dell’Umbria, pubblicato dal Ministero delle infrastrutture – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e per l’Umbria o, in alternativa, con il Prezzario regionale dei Lavori Pubblici approvato con DGR 244 del 1/3/2010”;

d) paragrafo 13.1 Tassi di contribuzione”

al termine del quarto capoverso è **aggiunta** la seguente frase “*alle spese generali di cui al punto 3 del paragrafo 10.2 “Ulteriori specifiche e limitazioni sulle spese ammissibili rispetto a quanto previsto nel DAR” si applica il tasso di contribuzione previsto per gli investimenti di “miglioramento economico aziendale – Miglioramento della qualità delle produzioni – Igiene e benessere degli animali”*”

e) paragrafo 15.2 “Modalità di presentazione della domanda di aiuto”:

punto 10 è **modificato** come segue “per ogni Ute, o altro tipo di Unità Produttiva Specifica (UPZ, UTF, UPI, UPT, UTS, ULI ecc.) anche non direttamente ad essa collegata, il richiedente può presentare, per ogni annualità del PSR, una sola domanda di aiuto in relazione alla presente misura”;

2. di dare mandato ad ARTEA di apportare le suddette correzioni alla modulistica e di applicare il bando così come corretto ai fini della predisposizione della graduatoria preliminare e definitiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente

ROBERTO PAGNI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Decreto soggetto a solo controllo amministrativo

N. 2009 del 29/04/2010

La presente copia - composta da n° 7 pagine(a) (1 di frontespizio, 1 di attestazione, le restanti di testo) - riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dall'art.6-quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art.3 del D.Lgs. 12.2.1993 n.39,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo interno degli uffici regionali e per gli usi, previsti dalla legge, degli altri pubblici uffici.

L'originale, sottoscritto dal dirigente competente per materia, è conservato presso il Settore "Attività normativa della presidenza. supporto all'attività normativa e consulenza giuridica per le direzioni: politiche territoriali e ambientali,sviluppo economico,organizzazione e sistema informativo" sotto la responsabilità del dirigente di tale Settore Dr. Cristina Francini.